

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

30 MAR. 2016

ARRIVO

Prot. N. 1783

Doc. N. 565/A

LST

Al Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta

sul rapimento e sulla morte dell'on. Aldo Moro,

on. Giuseppe Fioroni

ROMA

Ogg.: Documentazione conservata presso l'Archivio di Stato di Viterbo.

A seguito dell'incarico di riferire in merito alla documentazione conservata presso l'Archivio di Stato di Viterbo segnalata dalla giornalista Stefania Limiti, ricevuto per le vie brevi dalla S.V., comunico quanto segue:

- Le carte del processo di Portella della Ginestra. Si tratta di quattordici faldoni estrapolati dall'archivio della Corte d'Assise contenenti i fascicoli del processo tenutosi a Viterbo contro Salvatore Giuliano e gli altri responsabili dell'eccidio di Portella della Ginestra avvenuto il primo maggio 1947. Poiché di tali carte esiste soltanto un inventario sommario, proprio il sottoscritto sta provvedendo ad una nuova schedatura analitica dei documenti che vengono nel frattempo anche riprodotti digitalmente. Fino a prova contraria non esiste nessuna relazione che non sia solo una ricostruzione fantasiosa tra la vicenda siciliana e quella dell'on. Aldo Moro.
- All'interno dell'archivio della Prefettura, composto di varie serie documentali soprattutto di affari amministrativi, l'archivio di Gabinetto rappresenta la parte più interessante dal punto di vista storico contemporaneo; si tratta tuttavia di una serie incompleta, giunta in ASVT in tre versamenti successivi, riguarda gli affari relativi all'esercizio delle funzioni di amministrazione generale, le pratiche riservate, quelle della segreteria del prefetto come rappresentante del potere centrale e quelle inerenti alla sua funzione di autorità provinciale di pubblica sicurezza.
- Il complesso documentario della Questura, composto di circa 5000 buste, è stato versato all'ASVT con cinque successivi versamenti tra il 1980 e il 1995. Comprende tra l'altro fascicoli dei pregiudicati eliminati dal casellario, atti di gabinetto, documentazione su incendi, moralità pubblica, accertamenti di Polizia giudiziaria, informazioni, accertamenti Digos etc. Confermo l'esistenza, tra le tante carte, di un fascicolo riguardante le indagini esperite a seguito dell'omicidio del brigadiere Cuzzoli e dell'appuntato Cortellessa avvenuto l'11 agosto 1980 in località Ponte di Cetti a Viterbo ad opera di terroristi di Prima Linea.
- Ciò nondimeno non risulta che tra le carte versate in Archivio di Stato da Prefettura e Questura vi sia alcun documento riguardante la vicenda del sequestro dell'on. Aldo Moro che, pure, come attestato da numerose fonti aperte, ebbe vasta eco e vide svolgersi molteplici azioni di polizia nel territorio della provincia di Viterbo. Per tale motivo, su mia sollecitazione, l'11 marzo u.s., la dott.ssa Manuela Claudiani, direttore vicario dell'Istituto ha

inoltrato un formale sollecito a Questore e Prefetto affinché le stesse Autorità provvedano ad impartire disposizioni per il versamento della documentazione interessata dalle cosiddette Direttive Prodi e Renzi.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore necessità, invio distinti saluti.

Roma, addì 30/03/2016

Angelo Allegrini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Allegrini', written over a horizontal line.